

QUOTIDIANO MOLISE 4-8-15

Di Niro: la situazione è difficile Acem: fondi in perenzione, subito i pagamenti alle aziende

CAMPOBASSO. Si è aperta ieri la settimana durante la quale dovrebbe essere portata in Consiglio regionale l'approvazione del consuntivo, secondo le rassicurazioni fornite dal Presidente Frattura nel corso dell'incontro con gli imprenditori edili del Molise del 27 luglio scorso. Oggi, l'Acem rivoige un appello accorato al Governo Regionale ed ai Consiglieri di procedere con la massima speditezza al compimento degli atti necessari per sbloccare i fondi delle opere pubbliche finiti nella perenzione. "La situazione è grave e difficile - dichiara il Presidente dell'Acem Di Niro - si tratta di mandati che le imprese già dovevano riscuotere l'anno scorso e che poi con la perenzione, ossia con la cancellazione dalle scritture contabili dei vari fondi, sono scomparsi all'improvviso con rinvio della liquidazione a data da destinarsi, però ora le aziende non possono più attendere perché si tratta di crediti relativi a lavori eseguiti un paio d'anni prima, per cui la Regione non deve perdere altro tempo in quanto la situazione è davvero insostenibile". L'appello dell'Associazione si rende più che mai necessario in quanto le aziende sono alle prese con gli adempimenti del mese di agosto".

PRIMO PIANO MOUSE 4-8-15

Appello dei costruttori: le aziende dovevano riscuotere l'anno scorso

L'Acem pressa per il varo del consuntivo "È ora di sbloccare i fondi in perenzione"

CAMPOBASSO. Durante la seduta ordinaria del Consiglio regionale, in programma per stamane, dovrebbe essere discusso e approvato il rendiconto 2014. Adempimento che consentirà poi di reinscrivere i fondi pubblici andati in perenzione, molti relativi ad opere realizzate o in corso di realizzazioni. Riportarli in bilancio significa poter pagare le imprese edili.

Per questo, alla vigilia della riunione di Palazzo Moffa arriva l'appello dell'Acem che ricorda le rassicurazioni fornite dal presidente della giunta Paolo Frattura nel corso dell'incontro con gli imprenditori del 27 luglio scorso. L'appello dell'associazione dei costruttori è rivolto al governo e ai consiglieri regionali affinché si proceda con la massima speditezza al compimento degli atti necessari per sbloccare i fondi delle opere pubbliche finiti nella perenzione.

zione.

"La situazione è grave e difficile - dichiara il presidente dell'Acem Corrado Di Niro -, si tratta di mandati che le imprese già dovevano riscuotere l'anno scorso e che poi con la perenzione, ossia con la cancellazione dalle scritture contabili dei vari fondi, sono scomparsi all'improvviso con rinvio della liquidazione a data da destinarsi, però ora le aziende non possono più attendere perché si tratta di crediti relativi a lavori eseguiti un paio d'anni prima, per cui la Regione non deve perdere altro tempo in quanto la situazione è davvero insostenibile".

Le aziende, sottolinea l'Acem, in questi giorni sono alle prese con gli adempimenti del mese di agosto e non posseggono la liquidità necessaria per farvi fronte.